



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 136, recante *“Attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»)»*;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 136, che prevede che *“è costituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un osservatorio con compiti di monitoraggio sul distacco dei lavoratori finalizzato a garantire una migliore diffusione tra imprese e lavoratori delle informazioni sulle condizioni di lavoro e di occupazione”*;

VISTO il predetto articolo 6, comma 2, del citato decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 136, che prevede che *“l'osservatorio è composto da tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale dei lavoratori, tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale dei datori di lavoro, due rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui uno con funzione di presidente, un rappresentante dell'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro, un rappresentante dell'INPS, un rappresentante dell'Istituto di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, e un rappresentante designato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTA la nota prot. n. 28/6599 del 4 maggio 2018 del Capo di Gabinetto *pro tempore*, con la quale è stato disposto che il Direttore generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali faccia parte dell'osservatorio in qualità di Presidente, in considerazione delle attribuzioni istituzionalmente spettanti alla Direzione medesima, e che l'ulteriore componente dell'osservatorio in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia individuato nell'ambito della Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione;

VISTE le designazioni pervenute dalle amministrazioni e dalle organizzazioni sindacali interessate, a seguito della richiesta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali

DECRETA

Articolo 1

1. L'osservatorio con compiti di monitoraggio sul distacco dei lavoratori di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 136 è così composto:
- Romolo de Camillis, Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, con funzioni di Presidente;
 - Grazia Strano, Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione;
 - Marco Marazza, Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Ferdinando Montaldi, INPS;
- Anna Chiara Giorio, ANPAL;
- Sergio Scicchitano, INAPP;
- Andrea Allamprese, CGIL;
- Roberto Benaglia, CISL;
- Fernando Mariani, UIL;
- Massimo Marchetti, Confindustria;
- Ilaria Di Croce, Confcommercio;
- Fabio Antonilli, Confartigianato.

2. Ai lavori dell'osservatorio possono altresì essere invitati rappresentanti dell'Ispettorato nazionale del lavoro e di altre Amministrazioni centrali dello Stato, in ragione di specifiche tematiche connesse alle rispettive competenze.

3. In caso di impossibilità a partecipare ciascun componente potrà essere rappresentato da un sostituto, espressamente indicato dall'organismo di appartenenza.

Articolo 2

1. L'osservatorio dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere riconfermati.

2. Le funzioni di segreteria e di supporto tecnico sono assicurate dalla Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali – divisione V.

Roma, 15 MAG 2019


Luigi Di Maio